

**OTTICA RUCCO**

REGOLI PER MACULOPATIA E IPOVISIONE  
PROTESI OCULARI SU MISURA  
AUGILI PER NON VEDENTI  
CONVEGNONATI AGLI  
WORLDORGAZIANI (LETTI INGRANDITI)  
ALTRI PROTESI PER MACULOPATIA

www.otticarucco.com

VIA S. GIUSEPPE, 10 - 73014 (LECCE) - TEL. 0832/27991 - FAX 0832/27992

**OTTICA RUCCO**

REGOLI PER MACULOPATIA E IPOVISIONE  
PROTESI OCULARI SU MISURA  
AUGILI PER NON VEDENTI  
CONVEGNONATI AGLI  
WORLDORGAZIANI (LETTI INGRANDITI)  
ALTRI PROTESI PER MACULOPATIA

www.otticarucco.com

VIA S. GIUSEPPE, 10 - 73014 (LECCE) - TEL. 0832/27991 - FAX 0832/27992

il paginone

# AC CUP

## Voglia di correre



EDUCARE ATTRAVERSO LO SPORT

LA FESTA DEL 2 GIUGNO

### Con il Centro Sportivo Italiano alla riscoperta delle radici comuni

### Le rappresentazioni parrocchiali presenti a Roca per le premiazioni ai partecipanti all'edizione 2011

### Condivisione e gioia di esserci

Anche quest'anno l'ACCup ripropone una bella tappa di condivisione che anima gioiosamente la vita della nostra Associazione diocesana. Attraverso lo sport, che è il primo genere di consumo culturale degli italiani, le Associazioni parrocchiali coniugano la dedizione educativa con la bellezza dello stare insieme. L'impegno formativo guarda al sano agonismo e all'importanza della condivisione, nell'utilizzo corretto delle regole del gioco. Gli stereotipi negativi che abitualmente inquinano lo sport e il vivere civile, vengono ribaltati dal regolamento dell'ACCup. Il numero dei gol segnati ha un valore relativo rispetto alla capacità delle squadre e del loro tifo di dimostrare accoglienza e fraternità e quindi di correttezza e rispetto reciproco. Le squadre sono composte da calciatori di ogni età con il dovere di una proporzionata rappresentanza femminile. Ogni incontro si apre con la preghiera e la riflessione, acquisiscono molto valore i contenuti degli inni di squadra, la qualità del tifo e degli slogan degli striscioni e l'originalità delle divise dei giocatori e delle giocatrici. Vengono riconosciute particolarmente la creatività e la genialità nella sobrietà e nell'economia delle realizzazioni. Le premiazioni avverranno nell'appuntamento assembleare di fine

Massimo Vergari

anno, in cui tutta l'Associazione diocesana si incontra a Roca per fare festa. Anche quest'anno il 2 giugno, presso il seminario estivo, si metteranno insieme il valore dell'essere laici di Ac e cittadini della nostra Italia, con una valenza ancora maggiore nel centocinquantesimo anniversario dell'unità nazionale. Dopo il percorso associativo vissuto finora, importante per la democraticità delle tappe assembleari, per l'impegno e l'interazione con le Istituzioni e con tante componenti ecclesiali e della società civile del nostro territorio, l'ACCup propone un'altra opportunità per ripensare ai valori cristiani della Costituzione e al dovere di partecipare attivamente alla vita del nostro Paese, secondo il patrimonio dei valori che indica il Vangelo.

La festa dell'Ac è una giornata tradizionalmente legata al ringraziamento per un anno di condivisione e di impegno nelle tante iniziative realizzate nelle parrocchie e in diocesi, che saranno idealmente presentate nella festosa accoglienza all'Arcivescovo e nella partecipazione alla comunione eucaristica. "Vivere la fede, amare la vita" orienta sempre più le nostre scelte verso l'impegno nel servizio all'educazione, alla famiglia, al bene comune.

de un'articolazione della proposta sportiva nel rispetto delle età e dei bisogni di ciascun atleta, permettendogli in tal modo di scoprire il meglio di sé, di imparare a conoscere il proprio corpo, a valorizzarlo, a stimolarlo.

È una missione che fa parte degli intenti del nostro rinnovato gruppo dirigente, di una volontà unica ed autentica di collaborazione e sinergia tra Azione Cattolica e Centro Sportivo.

Il nostro Comitato Provinciale di Lecce, guidato da **Marco Calogiuri** è in piena sintonia con quanto affermato dai rispettivi presidenti nazionali **Massimo Achini** e **Franco Miano**, per questo ci mettiamo a servizio della Comunità Diocesana per il raggiungimento di questi obiettivi: il sostegno alla nascita di società sportive parrocchiali, o laddove queste già esistono, allo svolgimento di attività in sinergia, come ad esempio la bellissima iniziativa dell'AC Cup, la sollecitazione delle squadre parrocchiali a partecipare ai tornei tra parrocchie e oratori; la promozione, tra gli assistenti, delle iniziative sportive rivolte a sacerdoti e seminaristi; la cura della formazione cristiana degli allenatori e dei dirigenti sportivi presenti in parrocchia, in diocesi e su tutto il territorio; l'incentivazione del dialogo interassociativo a livello diocesano e nazionale promuovendo la Catholicus Cup (un torneo tra rappresentative di associazioni e movimenti ecclesiali); l'intervento presso le istituzioni, perché siano garantiti spazi pubblici di gioco e di sport libero; la presenta-

zione di testimoni, anche in ambito paralimpico, da proporre a livello sociale; il favorire iniziative interculturali tese all'integrazione tra i popoli; l'educare allo sport e al gioco come prevenzione e tutela della salute, anche nei campi scuola; lo "sfidare" l'opinione pubblica sostenendo le squadre che non fanno uso di doping, anche in collaborazione con il Com. La voglia di camminare insieme ha portato già i suoi frutti, l'AC Cup è stato un primo momento di incontro tra Csi e Aci, con la disponibilità del gruppo giudici di gara Csi per l'arbitraggio delle gare e il sostegno tecnico al campionato.

Csi Lecce

Il 2 giugno a Roca, durante la tradizionale "Festa dell'Associazione", le rappresentative delle Associazioni parrocchiali dell'AC Cup e della varie attività. Tante le sorprese che attendono i partecipanti. Il più ambito sarà quello per l'"Associazione perfetta", assegnato a chi avrà dimostrato impegno nello sport creando legami, amicizia e sana aggregazione. Saranno conferiti anche numerosi altri premi, per riconoscere l'impegno sul campo di gioco, ma anche l'originalità e la simpatia degli inni, degli striscioni, delle tifoserie e tutto quanto ha reso bello ed interessante questo torneo.

Ma tantissimi saranno gli spunti

offerti dalla festa presso il seminario estivo di Roca, per concludere al meglio l'anno associativo dell'AC di Lecce e protettarsi all'estate dei campi scuola e delle varie attività. "Per l'occasione" spiega l'equipe di coordinamento del torneo - ogni associazione partecipante interverrà con la formazione (giocatori in divisa, con appresso la tifoseria organizzata che canta l'inno e presenterà lo striscione). La squadra sarà guidata dal parroco. Alle ore 16, a conclusione della giornata, mons. D'Ambrosio presiederà la celebrazione degli assistenti diocesani e parrocchiali.

Salvatore Scolozzi

La festa dell'Ac è una giornata tradizionalmente legata al ringraziamento per un anno di condivisione e di impegno nelle tante iniziative realizzate nelle parrocchie e in diocesi, che saranno idealmente presentate nella festosa accoglienza all'Arcivescovo e nella partecipazione alla comunione eucaristica. "Vivere la fede, amare la vita" orienta sempre più le nostre scelte verso l'impegno nel servizio all'educazione, alla famiglia, al bene comune.

### LE SQUADRE

- AC Bosk - Parrocchia S. Giovanni Bosco (San Pietro Vernotico)
- AC S. Antonio - Parrocchia S. Antonio Abate (Novoli)
- AC Smp - Parrocchia Santa Maria del Popolo (Surbo)
- AC S. Giovanni - Parrocchia San Giovanni Maria Vianney (Lecce)
- Maglie Russe - Parrocchia Maria SS. Assunta (Magliano)
- Li Mozzica Santi - Parrocchia Maria SS. Assunta (Arnesano)
- Fly4 Christ - Parrocchia Maria SS. Assunta (Lequile)
- AC Bond - Parrocchia Maria SS. Assunta (Trepuzzi)
- Gigi Freschi - Parrocchia S. Antonio da Padova (San Cesario)
- I 12 Secondi - Parrocchia Maria Regina (Squinzano)



Questo è ormai consolidato nella prassi e nella coscienza dell'Associazione a tutti i livelli, anche nella nostra Diocesi! Lo sport inteso dal Csi può anche essere uno strumento di prevenzione verso alcune particolari patologie sociali quali la solitudine, le paure, i timori, i dubbi, le devianze dei più giovani.

Un'attività sportiva organizzata, continuativa, seria, promossa da educatori, allenatori, arbitri, dirigenti consapevoli del proprio "mandato" educativo, infatti, aiuta i giovani ad andare oltre, ad abbandonare gli egoismi e ad affrontare la strada della condivisione, della sperimentazione del limite, della conoscenza di sé.

Proprio per questo, il Csi preve-

zione di testimoni, anche in ambito paralimpico, da proporre a livello sociale; il favorire iniziative interculturali tese all'integrazione tra i popoli; l'educare allo sport e al gioco come prevenzione e tutela della salute, anche nei campi scuola; lo "sfidare" l'opinione pubblica sostenendo le squadre che non fanno uso di doping, anche in collaborazione con il Com. La voglia di camminare insieme ha portato già i suoi frutti, l'AC Cup è stato un primo momento di incontro tra Csi e Aci, con la disponibilità del gruppo giudici di gara Csi per l'arbitraggio delle gare e il sostegno tecnico al campionato.

Csi Lecce

Il 2 giugno a Roca, durante la tradizionale "Festa dell'Associazione", le rappresentative delle Associazioni parrocchiali dell'AC Cup e della varie attività. Tante le sorprese che attendono i partecipanti. Il più ambito sarà quello per l'"Associazione perfetta", assegnato a chi avrà dimostrato impegno nello sport creando legami, amicizia e sana aggregazione. Saranno conferiti anche numerosi altri premi, per riconoscere l'impegno sul campo di gioco, ma anche l'originalità e la simpatia degli inni, degli striscioni, delle tifoserie e tutto quanto ha reso bello ed interessante questo torneo.

Ma tantissimi saranno gli spunti

offerti dalla festa presso il seminario estivo di Roca, per concludere al meglio l'anno associativo dell'AC di Lecce e protettarsi all'estate dei campi scuola e delle varie attività. "Per l'occasione" spiega l'equipe di coordinamento del torneo - ogni associazione partecipante interverrà con la formazione (giocatori in divisa, con appresso la tifoseria organizzata che canta l'inno e presenterà lo striscione). La squadra sarà guidata dal parroco. Alle ore 16, a conclusione della giornata, mons. D'Ambrosio presiederà la celebrazione degli assistenti diocesani e parrocchiali.

Salvatore Scolozzi

La festa dell'Ac è una giornata tradizionalmente legata al ringraziamento per un anno di condivisione e di impegno nelle tante iniziative realizzate nelle parrocchie e in diocesi, che saranno idealmente presentate nella festosa accoglienza all'Arcivescovo e nella partecipazione alla comunione eucaristica. "Vivere la fede, amare la vita" orienta sempre più le nostre scelte verso l'impegno nel servizio all'educazione, alla famiglia, al bene comune.

La festa dell'Ac è una giornata tradizionalmente legata al ringraziamento per un anno di condivisione e di impegno nelle tante iniziative realizzate nelle parrocchie e in diocesi, che saranno idealmente presentate nella festosa accoglienza all'Arcivescovo e nella partecipazione alla comunione eucaristica. "Vivere la fede, amare la vita" orienta sempre più le nostre scelte verso l'impegno nel servizio all'educazione, alla famiglia, al bene comune.



Questo è ormai consolidato nella prassi e nella coscienza dell'Associazione a tutti i livelli, anche nella nostra Diocesi! Lo sport inteso dal Csi può anche essere uno strumento di prevenzione verso alcune particolari patologie sociali quali la solitudine, le paure, i timori, i dubbi, le devianze dei più giovani.

Un'attività sportiva organizzata, continuativa, seria, promossa da educatori, allenatori, arbitri, dirigenti consapevoli del proprio "mandato" educativo, infatti, aiuta i giovani ad andare oltre, ad abbandonare gli egoismi e ad affrontare la strada della condivisione, della sperimentazione del limite, della conoscenza di sé.

Proprio per questo, il Csi preve-

zione di testimoni, anche in ambito paralimpico, da proporre a livello sociale; il favorire iniziative interculturali tese all'integrazione tra i popoli; l'educare allo sport e al gioco come prevenzione e tutela della salute, anche nei campi scuola; lo "sfidare" l'opinione pubblica sostenendo le squadre che non fanno uso di doping, anche in collaborazione con il Com. La voglia di camminare insieme ha portato già i suoi frutti, l'AC Cup è stato un primo momento di incontro tra Csi e Aci, con la disponibilità del gruppo giudici di gara Csi per l'arbitraggio delle gare e il sostegno tecnico al campionato.

Csi Lecce

Il 2 giugno a Roca, durante la tradizionale "Festa dell'Associazione", le rappresentative delle Associazioni parrocchiali dell'AC Cup e della varie attività. Tante le sorprese che attendono i partecipanti. Il più ambito sarà quello per l'"Associazione perfetta", assegnato a chi avrà dimostrato impegno nello sport creando legami, amicizia e sana aggregazione. Saranno conferiti anche numerosi altri premi, per riconoscere l'impegno sul campo di gioco, ma anche l'originalità e la simpatia degli inni, degli striscioni, delle tifoserie e tutto quanto ha reso bello ed interessante questo torneo.

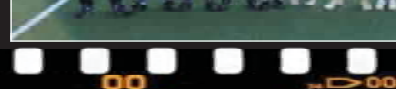
Ma tantissimi saranno gli spunti

offerti dalla festa presso il seminario estivo di Roca, per concludere al meglio l'anno associativo dell'AC di Lecce e protettarsi all'estate dei campi scuola e delle varie attività. "Per l'occasione" spiega l'equipe di coordinamento del torneo - ogni associazione partecipante interverrà con la formazione (giocatori in divisa, con appresso la tifoseria organizzata che canta l'inno e presenterà lo striscione). La squadra sarà guidata dal parroco. Alle ore 16, a conclusione della giornata, mons. D'Ambrosio presiederà la celebrazione degli assistenti diocesani e parrocchiali.

Salvatore Scolozzi

La festa dell'Ac è una giornata tradizionalmente legata al ringraziamento per un anno di condivisione e di impegno nelle tante iniziative realizzate nelle parrocchie e in diocesi, che saranno idealmente presentate nella festosa accoglienza all'Arcivescovo e nella partecipazione alla comunione eucaristica. "Vivere la fede, amare la vita" orienta sempre più le nostre scelte verso l'impegno nel servizio all'educazione, alla famiglia, al bene comune.

La festa dell'Ac è una giornata tradizionalmente legata al ringraziamento per un anno di condivisione e di impegno nelle tante iniziative realizzate nelle parrocchie e in diocesi, che saranno idealmente presentate nella festosa accoglienza all'Arcivescovo e nella partecipazione alla comunione eucaristica. "Vivere la fede, amare la vita" orienta sempre più le nostre scelte verso l'impegno nel servizio all'educazione, alla famiglia, al bene comune.



Questo è ormai consolidato nella prassi e nella coscienza dell'Associazione a tutti i livelli, anche nella nostra Diocesi! Lo sport inteso dal Csi può anche essere uno strumento di prevenzione verso alcune particolari patologie sociali quali la solitudine, le paure, i timori, i dubbi, le devianze dei più giovani.

Un'attività sportiva organizzata, continuativa, seria, promossa da educatori, allenatori, arbitri, dirigenti consapevoli del proprio "mandato" educativo, infatti, aiuta i giovani ad andare oltre, ad abbandonare gli egoismi e ad affrontare la strada della condivisione, della sperimentazione del limite, della conoscenza di sé.

Proprio per questo, il Csi preve-

zione di testimoni, anche in ambito paralimpico, da proporre a livello sociale; il favorire iniziative interculturali tese all'integrazione tra i popoli; l'educare allo sport e al gioco come prevenzione e tutela della salute, anche nei campi scuola; lo "sfidare" l'opinione pubblica sostenendo le squadre che non fanno uso di doping, anche in collaborazione con il Com. La voglia di camminare insieme ha portato già i suoi frutti, l'AC Cup è stato un primo momento di incontro tra Csi e Aci, con la disponibilità del gruppo giudici di gara Csi per l'arbitraggio delle gare e il sostegno tecnico al campionato.

Csi Lecce

Il 2 giugno a Roca, durante la tradizionale "Festa dell'Associazione", le rappresentative delle Associazioni parrocchiali dell'AC Cup e della varie attività. Tante le sorprese che attendono i partecipanti. Il più ambito sarà quello per l'"Associazione perfetta", assegnato a chi avrà dimostrato impegno nello sport creando legami, amicizia e sana aggregazione. Saranno conferiti anche numerosi altri premi, per riconoscere l'impegno sul campo di gioco, ma anche l'originalità e la simpatia degli inni, degli striscioni, delle tifoserie e tutto quanto ha reso bello ed interessante questo torneo.

Ma tantissimi saranno gli spunti

offerti dalla festa presso il seminario estivo di Roca, per concludere al meglio l'anno associativo dell'AC di Lecce e protettarsi all'estate dei campi scuola e delle varie attività. "Per l'occasione" spiega l'equipe di coordinamento del torneo - ogni associazione partecipante interverrà con la formazione (giocatori in divisa, con appresso la tifoseria organizzata che canta l'inno e presenterà lo striscione). La squadra sarà guidata dal parroco. Alle ore 16, a conclusione della giornata, mons. D'Ambrosio presiederà la celebrazione degli assistenti diocesani e parrocchiali.

Salvatore Scolozzi

La festa dell'Ac è una giornata tradizionalmente legata al ringraziamento per un anno di condivisione e di impegno nelle tante iniziative realizzate nelle parrocchie e in diocesi, che saranno idealmente presentate nella festosa accoglienza all'Arcivescovo e nella partecipazione alla comunione eucaristica. "Vivere la fede, amare la vita" orienta sempre più le nostre scelte verso l'impegno nel servizio all'educazione, alla famiglia, al bene comune.

La festa dell'Ac è una giornata tradizionalmente legata al ringraziamento per un anno di condivisione e di impegno nelle tante iniziative realizzate nelle parrocchie e in diocesi, che saranno idealmente presentate nella festosa accoglienza all'Arcivescovo e nella partecipazione alla comunione eucaristica. "Vivere la fede, amare la vita" orienta sempre più le nostre scelte verso l'impegno nel servizio all'educazione, alla famiglia, al bene comune.

